



Rotary

Distretto 2120 - ITALIA
Puglia e Basilicata



Donato Donnoli Governatore a.r. 2018-2019

Lettera del Governatore

Giugno: Mese dei Circoli Rotary

I Circoli Rotary... e il mio saluto a tutti voi

I Circoli Rotary sono dei gruppi internazionali, a organizzazione indipendente, di rotariani, rotaractiani e loro coniugi che hanno in comune una professione o un interesse ricreativo. I Circoli Rotary offrono l'opportunità ai rotariani di farsi nuovi amici e vivere più pienamente la loro esperienza nel Rotary. Gli inizi informali dei Circoli Rotary risalgono al 1928, quando dei rotariani che condividevano l'interesse per la lingua internazionale chiamata "Esperanto" si unirono insieme. Nel 1947, un gruppo di entusiasti navigatori da diporto rotariani cominciò a esporre la bandiera del Rotary sulle imbarcazioni, e a definirsi "Circolo Internazionale dei Diportisti Rotariani" ovvero IYFR (International Yachting Fellowship of Rotary) che può oggi vantare il titolo di più antico Circolo di rotariani ancora in attività. Segnalo, tra l'altro che l'IYFR si farà promotrice, presentandolo alla nostra Convention di Amburgo, di un progetto sull'importante problema mondiale dell'inquinamento da plastica nel mare. Tante sono, ormai, le fellowship sorte tra i rotariani e l'orizzonte dei Circoli è significativamente mutato nel tempo. Il loro scopo, comunque, rimane lo stesso: unire i rotariani nell'amicizia e offrire opportunità di coltivare attività ricreative, hobby, sport e professioni, rammentando, sempre, che "Nel Rotary l'amicizia non si esaurisce in se stessa, ma è una amicizia finalizzata al servizio dell'uomo" (cfr. Federico Weber, PDG ex D. 211 R.I. 1982-1983). I soci che hanno forti e durevoli relazioni amicali e di stima nel Club continuano a rimanere coinvolti nella vita e nelle attività del Club. I Club dovrebbero, perciò, sempre puntare a favorire forti relazioni tra i soci curando di: offrire maggiori opportunità di affiatamento; far partecipare familiari e amici ai momenti di incontro; far sentire, sempre, a proprio agio i nuovi soci; promuovere Circoli Professionali Rotariani e i Gruppi d'Azione Rotariana.

Cambio ora argomento, cari amici, perché è questa la mia ultima "lettera del Governatore" a voi destinata e sento la necessità, con gratitudine e affetto, di salutarvi partendo da una frase di Luigi Pirandello: "Un colpo di coda, come fanno i pesci, e si cambia direzione: il mare è infinito". Il "mare" da me immaginato leggendo questa frase, cari amici, è il "mare" costituito dalle nostre esperienze, dal nostro lavoro, dai nostri affetti, da quello che siamo, da quello che ci promettiamo di essere, da quello che facciamo, da quello che abbiamo fatto e da quello che faremo, sempre viaggiando in questo meraviglioso "mare" e sempre cercando "quel luogo", "quel luogo in cui vivere" rappresentato dalla nostra "etica". Questo termine (etica), così bello e così dimenticato in questi nostri tempi, proviene dal greco ethos il cui significato in origine era "il luogo dove si vive", il "ricovero", il "luogo che parla di te" (e, per estensione, poi, "quello che sei", il tuo "carattere", il tuo ethos appunto). Tutti noi sentiamo questa esigenza di "stare nel posto dove troviamo noi stessi" e il sentirsi lontano dalla nostra etica è alla base dell'inquietudine dell'uomo e del suo disagio esistenziale. Buon viaggio, allora, cari amici. Sono certo che ci incontreremo ogni volta che cercheremo quel "luogo dove vivere", quella "etica" che per me viene espressa dalla rettitudine, dalla disponibilità umana, dalla lealtà, dalla compassione, dalla curiosità e amore di conoscenza e dalla fratellanza.

A presto, buon Rotary e, soprattutto, buona Vita !